

**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2010**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati, ha provveduto - per le finalità di cui all'art. 2429, 3° comma del C.C. - ad esaminare il bilancio trasmesso dal Consiglio di Amministrazione al termine della riunione del 20 maggio 2011 ed a redigere la presente Relazione attinente le funzioni di vigilanza da noi svolte, essendo stato demandato alla società di revisione KPMG S.p.A il controllo legale dei conti.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che evidenzia un risultato positivo di 6.353.469,00 euro e un patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, di 273.703.308,00 euro, abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. In particolare, per quanto è stato possibile accertare dalla nostra attività di vigilanza, che è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle Adunanze del Consiglio di Amministrazione, come documentato dai relativi verbali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) abbiamo effettuato scambi di informazioni con la KPMG SpA, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, collegandoci con i revisori della stessa. Da detto collegamento non sono emersi dati e informazioni di rilievo tale da dover essere evidenziate nella presente relazione;
- d) abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura

organizzativa della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e abbiamo riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l'adeguatezza del controllo gestionale;

- e) abbiamo ottenuto con sistematicità dagli Amministratori e dai funzionari competenti informazioni sul più complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. Riteniamo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- f) ancorché non presenti organi delegati, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del Codice Civile, sono state comunque fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- g) rileviamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex articolo 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.
- h) abbiamo ricordato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, e preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza nominato;
- i) non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2406 del Codice Civile;
- j) rileviamo che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- k) nel corso dell'attività di vigilanza, sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- l) abbiamo verificato l'impostazione generale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e constatato la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- m) per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro Codice

Civile;

- n) ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si è preso atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo in senso proprio;
- o) ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, n. 6, non risulta essere presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale alcun valore di avviamento;
- p) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ci pare opportuno, infine, riferire che il Consiglio di Amministrazione della Tecno Holding SpA in data 11 novembre 2010 ha deliberato un aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura e con esclusione del diritto d'opzione illustrandone, nella propria relazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c., le motivazioni nonché i criteri adottati dallo stesso organo di governo della società per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni. Nell'occasione questo Collegio Sindacale è intervenuto predisponendo la propria relazione, ex art. 2241 6° comma del c.c., per la successiva Assemblea Straordinaria dei Soci esprimendo il proprio dovuto parere sulla congruità del medesimo prezzo di emissione richiamando la relazione del Consiglio di Amministrazione ed i suoi allegati costituiti, in particolare, alle relazioni peritali di supporto alla determinazione del valore economico *come pure del 28,11% del capitale della Tecnoinvestimenti Srl, oltreché dell'attuale capitale economico della Tecno Holding SpA.*

L'Assemblea Straordinaria dei soci, regolarmente convocata, ha deliberato l'*aumento a titolo oneroso di capitale sociale di ammontare pari a 1.394.243,63 euro, attraverso l'emissione di n° 117.842.161 nuove azioni prive di valore nominale. Il prezzo unitario di emissione di ciascuna azione è stabilito in 0,168758451 euro, di cui 0,1569270010 euro a titolo di sovrapprezzo.*

*La fissazione del sovrapprezzo è stata determinata dal fatto che il proposto aumento di capitale sociale si sarebbe dovuto liberare mediante conferimento in natura delle partecipazioni, pari a circa il 28,11% del capitale sociale della Tecnoinvestimenti Srl, detenute attualmente dalle CCIAA di Alessandria, Avellino, Bologna, Firenze, Padova, Roma, Torino e Vicenza oltreché da Parcam Srl. L'aumento di capitale è stato riservato alla esclusiva sottoscrizione da parte dei soci di minoranza della Tecnoinvestimenti Srl sopra indicati e, conseguentemente - ex 2441 comma 4 c.c. – escludendo agli altri soci di*

*Tecno Holding SpA il diritto di opzione.* L'operazione sopra descritta si è conclusa favorevolmente con la sottoscrizione dell'intero capitale sociale proposto in aumento in data 28/02/2011.

L'assemblea dei soci, nella stessa seduta, ha altresì deliberato un aumento di capitale sociale a titolo gratuito, riservato a tutti i soci, utilizzando le riserve disponibili, fino alla concorrenza di Euro 25.000.000,00.

La società di revisione ha trasmesso, in data odierna, alla società la propria relazione sul bilancio d'esercizio, nel quale viene espresso un giudizio senza rilievi.

Per quanto precede il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, recante un risultato positivo d'esercizio prima delle imposte di 7.946.662 euro ed un risultato netto di 6.353.469,28 euro, ed alla destinazione dell'utile come di seguito proposta dal Consiglio di Amministrazione:

- quanto a 702.905,62 euro, a riserva legale;
- quanto a 2.462.754,00 euro a Riserva ex art. 2426, n. 4c. del Codice Civile;
- quanto a 2.621.964,65 euro quale distribuzione agli azionisti, a decorrere dal 1° luglio 2011, in misura di 0,00145 euro per azione posseduta;
- il residuo, pari a 565.845,01 euro, a riserva straordinaria.

Roma, 27 maggio 2011

Il Collegio Sindacale

(dr. Francesco Giordano)

(dr. Giovanni Sapia)

(dr. Andrea Zanlari)